



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

AMMINISTRATORI

COPIA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **49**

Del **31/03/2015**

OGGETTO:

INTERPELLANZA "RIMBORSO SPESE PER I GRUPPI CONSILIARI/SINGOLI CONSIGLIERI" (Omiccioli, Ruggeri, Ansuini 16.12.2014 prot. 85285)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Seri Massimo	Si	14) Fumante Enrico	Si
2) Aguzzi Stefano	Si	15) Garbatini Aramis	Si
3) Ansuini Roberta	Si	16) Luzi Carla	Si
4) Bacchocchi Alberto	Si	17) Minardi Renato Claudio	Si
5) Brunori Barbara	No	18) Nicolelli Enrico	Si
6) Ciaroni Terenzio	Si	19) Omiccioli Hadar	Si
7) Cucchiari Sara	Si	20) Perini Federico	Si
8) Cucuzza Maria Antonia Rita	Si	21) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'Anna Giancarlo	Si	22) Santorelli Alberto	No
10) De Benedittis Mattia	Si	23) Serra Laura	Si
11) Delvecchio Davide	No	24) Severi Riccardo	Si
12) Fanesi Cristian	Si	25) Torriani Francesco	No
13) Fulvi Rosetta	Si		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Brunori Barbara, Torriani Francesco**

Il Signor **MINARDI RENATO CLAUDIO**, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Serra Laura, Luzi Carla, Cucuzza Maria Antonia Rita**.

OGGETTO:	INTERPELLANZA "RIMBORSO SPESE PER I GRUPPI CONSILIARI/SINGOLI CONSIGLIERI" (Omiccioli, Ruggeri, Ansuini 16.12.2014 prot. 85285)
-----------------	---

**Dopo l'appello nominale è entrato il consigliere Delvecchio.
Sono presenti n. 22 consiglieri.**

Il Presidente dà la parola al consigliere Omiccioli per illustrare l'interpellanza presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ed acquisita agli atti del Comune in data 16.12.2014 con prot. n. 85285, come risulta dal verbale sottoriportato:

....omissis....

"PRESIDENTE:

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: *"Interpellanza – Rimborso spese per i Gruppi Consiliari/singoli Consiglieri"*, presentata dal Gruppo del Movimento 5 Stelle. La parola al consigliere Omiccioli affinché illustri l'interpellanza.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

L'interpellanza nasce da un episodio abbastanza singolare, tutto parte da una segnalazione dei revisori dei conti per quanto riguarda il rimborso spese, in questo caso, del Gruppo del PD nella persona del capogruppo Fanesi per un rimborso, nel 2014, di 350 euro di francobolli.

L'osservazione che fanno i revisori dei conti riguarda la giustificazione reale di questo rimborso, segnalano alcune singolarità per cui non si ritiene di aver individuato il collegato funzionale tra acquisto di beni e realizzazione di iniziative di carattere istituzionale. Di fronte a quest'osservazione i revisori dei conti chiedono, come ho riportato nell'interpellanza, la realizzazione di un Regolamento molto più specifico che disciplini la gestione di tutte le risorse attribuite per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari.

Vogliamo segnalare un altro aspetto molto importante, ossia, il fatto che questi rimborsi – secondo noi – contro l'articolo 9, comma 8, del nostro Regolamento del Consiglio Comunale che recita: *"È fatto divieto di destinare le risorse dei gruppi consiliari per finanziare competizioni elettorali"*. In realtà, questi fantomatici francobolli sono stati utilizzati per mandare molte buste di invito ad un'iniziativa che si è svolta il primo aprile del 2014 in piena campagna elettorale, leggo testualmente la descrizione dell'incontro che lo stesso PD ha fatto di quest'incontro: *"Il Partito Democratico di Fano organizza Affari e Furismo. Incontro pubblico con gli operatori economici del settore sulle idee della coalizione di centrosinistra Fare Città per il rilancio del comparto turistico cittadino, settore strategico per intercettare la ripresa. All'iniziativa introdotta dal Segretario del PD di Fano parteciperanno, tra gli altri, il professore Simone Landini docente di marketing turistico nell'Università di Perugia e le conclusioni saranno affidate al candidato Sindaco della coalizione Massimo Seri. La cittadinanza è invitata a partecipare"*.

Penso che non ci siano dubbi che questa sia un'iniziativa di campagna elettorale. Secondo noi quest'attività di informazione, quindi, l'utilizzo di questi francobolli e di queste lettere, per pubblicizzare quest'iniziativa, purtroppo, va contro l'articolo 9 del nostro Regolamento comunale.

Chiediamo che si faccia chiarezza su quest'aspetto, se è stato o non rispettato l'articolo 9 e chiediamo se un nuovo Regolamento, quello che hanno richiesto i revisori dei conti, sia pronto o in dirittura di arrivo, se non è stato rispettato il comma 8 dell'articolo 9 del Regolamento del

Consiglio comunale, se il Sindaco, o chi per lui, pensa che sia opportuno attuare iniziative di buone prassi di responsabilità politica quali per esempio dimissioni da incarichi da chi rappresenta i gruppi coinvolti. Ci pare anche un atto di rispetto anche da parte dei Consiglieri comunali che stanno qui seduti e penso che un atto di trasparenza e di rispetto da questo punto di vista sia importante sia per le segnalazioni che hanno fatto i revisori dei conti sia per la segnalazione che noi portiamo oggi in questa interpellanza, che ci pare abbastanza grave se tutto verrà confermato. Io attendo la risposta rispetto a queste tre domande fondamentali, quindi se il nuovo regolamento è pronto, se è stato rispettato l'articolo 9, ottavo comma, del regolamento del Consiglio e, se non è stato rispettato, se ci sono delle azioni in programma per quanto riguarda iniziative varie di buone prassi e buona politica. Grazie. Attendo risposta.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Omiccioli. Vorrei precisare soltanto una cosa, cioè che la campagna elettorale inizia quando vengono convocati i comizi elettorali, e i comizi elettorali sono stati convocati il 10 aprile. Prego, Sindaco.

SINDACO SERI:

Darò alcune risposte e sarò molto telegrafico. La prima domanda che pone è se è stato predisposto il regolamento che disciplina tutta la specifica materia, facendo riferimento alla premessa. Posso risponderle che tre sì, che poi sono stati inseriti all'interno del regolamento di Consiglio comunale, e mi riferisco per quello che riguarda la notifica PEC, per la rilevazione presenza e sistema di votazione elettronico e maggiore funzionalità delle Commissioni consiliari. Dai verbali, sono indicazioni per sei interventi regolamentari, tre dei quali erano questi inseriti nel regolamento del Consiglio comunale e gli altri tre sono spese di rappresentanza, il rimborso spese amministratori e missioni e disciplina delle risorse da assegnare ai gruppi consiliari. Queste sono le bozze pronte, quindi sono da calendarizzare, onestamente, visto che è disciplina che riguarda i gruppi consiliari, avrei piacere che gestisse la tempistica e il coinvolgimento dei gruppi l'Ufficio di Presidenza. Per quanto riguarda il punto b), se è stato osservato il procedimento istruttorio per la liquidazione dei rimborsi riguardanti le spese per i gruppi consiliari, in particolare nel caso richiamato a cui faceva riferimento, la risposta è sì. In assenza del regolamento lei pone giustamente delle preoccupazioni e dice che non ci sono le regole e ci avviciniamo in campagna elettorale, però il pericolo non si pone perché siamo forse troppo virtuoso. Io stesso sono contento che si normano queste cose, perché lei giustamente ha chiesto all'inizio del nuovo anno quelle che erano le spese di rappresentanza, e mi sembra che fossero 40 euro. A quelle potrei aggiungere quelle che ho pagato di tasca mia, e lo dico perché il primo a essere interessato sono io. Quando non ci sono delle regole, nell'incertezza, cerchiamo di essere più virtuosi rispetto a incappare in qualche errore con i quali possiamo anche essere fraintesi. Anche su questo punto mi sento di dire che mi sento molto tranquillo che questo Consiglio comunale, questi gruppi consiliari e questa Giunta sono molto virtuosi, come è giusto che sia anche in un momento particolare come questo. Io mi fermerei qua, ma se ha delle altre richieste specifiche che vogliono essere integrate dal Segretario generale, interverrà, così sono ancora più obbiettive del Sindaco.

PRESIDENTE:

Relativamente alle questioni del regolamento, posso dire che il regolamento è stato predisposto dalla Segreteria generale in bozza, lo dovremo valutare e discutere nell'Ufficio di Presidenza per poi portarlo all'attenzione del Consiglio comunale, non c'è stata un'accelerazione su questo, consigliere Omiccioli, perché questo Consiglio comunale, dal momento del suo insediamento, non ha avuto risorse a disposizione da utilizzare da parte dei gruppi consiliari. Non essendoci

risorse, il regolamento ovviamente va fatto, ma non c'era questa esigenza di approvarlo con fretta. L'altra cosa che rilevo è che nel momento in cui si mette in dubbio o si rileva il fatto che si augurerebbe non esserci la certezza sull'attinenza del contenuto in quanto vengono acquistati i francobolli, in questo caso lo dico da Consigliere più che da Presidente, non si può fare il processo alle intenzioni, perché se lei deve fare un'iniziativa politica o chiunque di questo Consiglio dovesse fare un'iniziativa politica e utilizzare risorse dei gruppi, che oggi non sono a bilancio, quindi problemi non ce ne sono, non credo che i gruppi consiliari che fanno un'iniziativa debbano avere la presenza testimoniale del sindaco revisore. Credo che se c'è un'iniziativa che viene organizzata da parte di un gruppo e c'è l'acquisto di francobolli, che valuteremo in sede di regolamento se sarà possibile o meno acquistarli, credo che questo debba attenere alla responsabilità e anche alla libertà dei gruppi consiliari, contando che se il gruppo "x" fa un'iniziativa in materia di viabilità non credo che mandi dentro le buste affrancate gli auguri al proprio amico o alla famiglia vicina. Credo che da parte dei gruppi consiliari ci sia sempre stata grande responsabilità da parte di tutti. Se c'è bisogno di altri chiarimenti, darei la parola al Segretario generale.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE:

Le faccio rispondere dal Segretario generale, però i comizi elettorali vengono convocati quarantacinque giorni prima della data dello svolgimento delle elezioni, le elezioni sono state fatte il 25 maggio e i comizi elettorali sono stati convocati l'1 aprile. Segretario generale, prego.

SEGRETARIO GENERALE:

In merito alla regolarità dell'istruttoria eseguita dagli uffici, abbiamo fatto una risposta formale protocollata al collegio dei revisori e mandata per conoscenza anche al Presidente e all'intera Giunta. La firma non solo è mia ma anche della ragioneria e dell'economista comunale. Quello che eccitavano prioritariamente nel verbale n. 36 del 4 settembre 2014 i revisori era un'errata imputazione di parte della somma, perché loro dicevano che 350 euro sono stati imputati a un capitolo relativo ad acquisto di beni e 350 per prestazioni di servizi. Accortosi di questo errore, l'economista ha subito comunicato alla Segreteria generale che c'era questo errore di imputazione della spesa, non sono andati nel merito di quella che era la natura della spesa, tanto che noi nella nota che abbiamo trasmesso in risposta il 16 ottobre ai revisori abbiamo detto che la spesa era ammissibile. Ci sono diverse sentenze della Corte dei Conti in cui si ritiene che questa spesa possa essere ammissibile come gruppo consiliare. Preciso che il Capogruppo in questione aveva presentato una dichiarazione sostitutiva in cui ha dichiarato lui stesso che le spese erano state sostenute per l'acquisto di francobolli per mandare delle missive relative alla rendicontazione dell'attività svolta come Consigliere, che era stata necessaria per la presentazione di una mozione, presentata effettivamente nell'ultima seduta di Consiglio comunale che c'è stata, quindi rientrava nella sua attività istituzionale e nell'espletamento del mandato. Questa quantomeno è una dichiarazione resa in data 22 aprile 2014 dal Consigliere interessato e, se vi ricordate, gli ultimi giorni per la presentazione delle liste sapete che confusione c'è stata e questa nota è rimasta erroneamente per qualche tempo in un fascicolo sbagliato e protocollata con qualche giorno di ritardo, ma è datata 22 aprile. Il Consigliere ha corredato la sua nota di una fotografia da cui si evinceva che c'erano dei plichi di buste mandate e la cosa abbastanza particolare è che i revisori dei conti dicono che non era possibile riscontrare che all'interno di quelle buste ci fosse quel determinato contenuto, però questa è una prerogativa dei Consiglieri, il Consigliere ha dichiarato e presentato il materiale, quindi a noi è sembrata sinceramente eccessiva la puntualizzazione fatta dal collegio dei revisori, tanto che gli abbiamo risposto e sono rimasti

anche un po' sorpresi del tono, non dico risentito, ma mettevano anche in dubbio sulla correttezza e la regolarità dell'istruttoria e degli adempimenti fatti sia dagli uffici sia dall'economato, quindi ci siamo sentiti in dovere di rispondere adeguatamente. Il regolamento è stato predisposto e, come diceva il Presidente del Consiglio, sarà poi portato in Consiglio comunale; si deve dare atto che da quando vi siete insediati non sono state assegnate risorse ai gruppi consiliari, quindi non è stato dato nessun centesimo a nessun gruppo consiliare, nel passato si è sempre seguito, e parlo di qualche migliaio di euro complessivamente, l'articolo 9, ottavo comma, del regolamento di funzionamento del Consiglio, dal quale veniva assegnata una somma fissa a ogni gruppo e proporzionatamente in base al numero dei componenti del gruppo consiliare. Se c'è qualcos'altro, consigliere Omiccioli, mi dica pure.

PRESIDENTE:

La parola al Consigliere Omiccioli per un chiarimento.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

L'evento è chiaramente di iniziativa elettorale, perché comunque sia è un incontro per far conoscere le idee del PD e anche del proprio candidato Sindaco, ma visto che il regolamento all'articolo 9, ottavo comma, del Consiglio comunale dice che comunque è fatto divieto di destinare le risorse dei gruppi consiliari per finanziare competizioni elettorali – non parla di campagna elettorale – secondo me questa è un'azione di competizione elettorale, perché d'altronde viene presentata un'iniziativa, quindi bisogna stare attenti alle parole. Io ho sentito dire solamente campagna elettorale, mentre qui si parla di competizione elettorale, quindi secondo me ci sono i presupposti per dire che in realtà l'articolo 9 non è stato rispettato.

PRESIDENTE:

La parola al Segretario generale.

SEGRETARIO GENERALE:

Il Consigliere comunale, nel caso specifico, ha scritto, e non dichiarato verbalmente, che l'iniziativa istituzionale relativa alle spese di cui alla fattura, aveva come titolo "fare turismo" ed è stata l'occasione per verificare il lavoro amministrativo svolto dal gruppo consiliare PD e l'occasione anche per presentare agli operatori la proposta di mozione consiliare presentata poi al Consiglio stesso avente ad oggetto "abolizione della tassa di soggiorno". Se il Consigliere dichiara che è stato svolto all'interno dei propri compiti istituzionali di amministratore, e lo sottoscrive, e ha allegato anche la documentazione fotografica, credo che gli uffici debbano prendere atto, e così anche il collegio dei revisori, perché entrerebbero a dare un giudizio di merito rispetto a quanto dichiarato e sottoscritto.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Omiccioli per la replica. Prego.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Partiamo allora da questo punto e rimango sconvolto della risposta, perché il consigliere Fanesi dice che è stata un'iniziativa per presentare agli operatori la mozione, eppure nella pubblicità a tutti i cittadini fanesi che è apparsa nei siti internet e nei vari giornali non si parla di questa cosa e c'è l'intervento del candidato Massimo Seri, Sindaco per Fano, e mi chiedo se questa non è un'iniziativa elettorale. È palese, quindi spiegatemi voi, tra quello che ha scritto Fanesi e quello che realmente è avvenuto, dov'è la concordanza. Penso che questo sia molto grave e assolutamente ritengo che a questo punto che l'articolo 9, ottavo comma, non sia stato

assolutamente rispettato, quindi la terza risposta del Sindaco che diceva che non ha niente da dichiarare perché secondo lui è andato tutto secondo regola, purtroppo è da rivedere. Questa è una mia interpretazione, voi siete alla guida di questa Giunta e responsabili dei vostri gruppi consiliari e traete poi le conclusioni. Che sia chiaro che questa cosa non ci piace assolutamente e non rispetta né i cittadini fanesi né il lavoro che stiamo facendo in questo Consiglio comunale. La Segretaria ci ha spiegato che tutto è andato in ordine, è stato tutto segnalato ai revisori dei conti, tanto che – devo aggiungere – era così in ordine che addirittura il Consigliere ha fatto mandare una lettera di diffida da parte di un suo legale ai revisori dei conti. Vi voglio leggere due – tre righe della risposta a questa diffida da parte dei revisori dei conti: “Va subito precisato che la missiva avrà presente un’inaccettabile prevaricazione dell’indipendenza e delle competenze, probabilmente sconosciute al mittente, che la legge riserva al collegio sindacale. Troviamo sconcertante l’affermazione che il verbale in questione è fuorviante e denigratorio e lascia trasparire valutazioni e considerazioni che non competono al collegio dei revisori dei conti e che questo non avrebbe dovuto esprimere in quanto dannoso per la reputazione di immagine di un Capogruppo consiliare, posto che le competenze del collegio sono disciplinate dalla legge e non da chi è sottoposto al controllo”. Questo solo per stigmatizzare i toni che si sono avuti in questo scambio, secondo me non edificante, da parte della politica nei confronti del collegio dei revisori dei conti. Segnalo il fatto che addirittura il consigliere Fanesi ha addirittura pagato di tasca propria questi 350 euro, visto che reputava giusto fare questo nel nome della trasparenza e dei buoni rapporti istituzionali. Penso che in realtà questa sia una toppa peggio del buco, perché se uno ha ragionevolmente c’è bisogno di andare a risarcire un atto che ha cercato di provare con documenti, come un atto fatto nelle giuste regole. Penso che sia una parentesi sicuramente da chiudere, però che abbia dimostrato come forse certi atteggiamenti di buona prassi e di buona politica vadano sicuramente rivisti e migliorati all’interno della nostra attività politica. Rimarco ancora il fatto che secondo noi l’articolo 9 non è stato rispettato, quindi secondo me delle conseguenze, anche di comportamenti, ci devono essere e l’unica nota positiva è che siamo molto contenti che questa interpellanza sia stata da stimolo per far sì che a breve il nuovo regolamento venga approvato anche per l’ambito del funzionamento e della gestione delle risorse attribuite al Consiglio comunale e ai gruppi consiliari. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Omiccioli. Segretario generale, prego.

SEGRETARIO GENERALE:

Come le ho detto, ci siamo sentiti in dovere di rispondere a questo verbale del collegio dei revisori, però una cosa, Consigliere, è abbastanza singolare, cioè che il verbale n. 36 è datato 4 settembre 2014, è pervenuto in PEC all’ufficio ragioneria in data 16 ottobre 2014 e il consigliere Fanesi non ha mai ricevuto materialmente i soldi, perché li abbiamo tenuti depositati noi, ma gli abbiamo dato la comunicazione che poteva ritirare i soldi in data 29 settembre. Anche questo, Consigliere, è un po’ singolare perché in effetti erano riusciti a prevedere quello che sarebbe successo di lì a un mese dopo. Come ho detto, l’ammissibilità della spesa era legittima e ci tengo a precisarlo perché hanno messo anche in dubbio l’operato degli uffici e la correttezza e la regolarità delle operazioni svolte, e questo lo abbiamo ribadito nella nostra risposta del 16 ottobre, il giorno stesso che è pervenuto per PEC questo verbale, datato 4 settembre.

PRESIDENTE:

Prego, consigliere Omiccioli.

CONSIGLIERE OMICCIOLI:

Non stiamo mettendo in discussione questa cosa, ma sto mettendo in discussione il rispetto dell'articolo 9 del regolamento del Consiglio comunale, che fa divieto di utilizzare soldi dei gruppi consiliari per iniziative di carattere elettorale. Secondo noi questo è avvenuto e invece da questo punto di vista trovo che ci sia molto da stigmatizzare. Grazie.

PRESIDENTE:

Ribadisco, come Presidente, che i comizi elettorali si convocano a una data e quindi il fatto che il PD avesse invitato Massimo Seri candidato sindaco non è un'iniziativa di carattere elettorale specifica. Non è che un politico scompare dalla città soltanto perché c'è un'iniziativa e magari ha un ruolo."

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to digitalmente
Minardi Renato Claudio

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **49** del **31/03/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Fano, li 03/04/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
PORTINARI GLORI RAFFAELLA
